

COMUNICATO STAMPA Firenze, 30 novembre 2005

BIANCHI (FI): «PERCHÉ BLOCCARE 7 GIORNI SU 7 LA CIRCOLAZIONE DEI MEZZI PRIVATI EURO O E SOLO LA DOMENICA QUELLI PER IL TRASPORTO PUBBLICO, ALTAMENTE INQUINANTI?»

Come si concilia la decisione di bloccare 7 giorni su 7 la circolazione dei mezzi privati euro o a fronte del blocco dei mezzi di trasporto euro o previsto solo la domenica, pur essendo questi ultimi altamente inquinanti? È una delle domande rivolte all'amministrazione dal consigliere di Forza Italia Jacopo Bianchi in una interrogazione «sul provvedimento di limitazione del traffico programmato a partire dal 1 gennaio 2006» «Lo scorso 24 novembre - ricorda l'esponente del centrodestra - l'assessore Del Lungo ha illustrato i provvedimenti che scatteranno il nuovo anno per quattro tipologie di veicoli fra i quali autovetture e ciclomotori euro o. Secondo l'accordo di programma, che verrà siglato nel mese di dicembre, a questi veicoli la circolazione sarà vietata 7 giorni su 7».

«Eppure - sottolinea Bianchi - esistono 154 mezzi di trasporto pubblico, urbano ed extraurbano, circolanti in città, di tipologia euro o fortemente inquinanti tanto che un solo autobus inquinerebbe quanto 150 auto. Peraltro l'assessore Del Lungo ha dichiarato che "fermarne uno è come fermare quasi 20.000 macchine"». Secondo il consigliere di Forza Italia è perciò «opportuno garantire, a tutti i cittadini che non sono in grado di sostituire il vecchio mezzo inquinante con uno nuovo, la possibilità di effettuare la riconversione a gpl o a metano usufruendo dei contributi pubblici».

Bianchi vuole anche sapere «quanti sono i mezzi euro o, auto e motorini, ancora circolanti in città che saranno interessati dai provvedimenti di limitazione totale della circolazione a partire dal 1° gennaio 2006»; «quanti sono i contributi pubblici a disposizione dei cittadini che optino per la riconversione a gpl o a metano del proprio mezzo euro o»; «quali risultati sono previsti in termini di riduzione delle emissioni di sostanze inquinanti nell'atmosfera con le misure restrittive che si intende applicare».

(fn)

Questo il testo dell'interrogazione.

Interrogazione

Oggetto: interroga il Sindaco per avere notizie sul provvedimento di limitazione del traffico programmato a partire dal 1 gennaio 2006 Il sottoscritto Consigliere Comunale,

- considerate le dichiarazioni rilasciate il 24 novembre u.s. dall'Assessore Del Lungo in merito ai provvedimenti di limitazione del traffico programmati a partire dal 1 gennaio 2006 per quattro tipologie di veicoli fra i quali autovetture e ciclomotori euro o;
- visto che secondo l'accordo di programma che verrà siglato nel mese di dicembre, la circolazione ai suddetti veicoli sarà vietata 7 giorni su 7;
- appreso che esistono circa 154 mezzi di trasporto pubblico, urbano ed extraurbano, circolanti in città, di tipologia euro o fortemente inquinanti tanto che un solo autobus inquinerebbe quanto 150 auto e che l'Assessore Del Lungo ha dichiarato "fermarne uno è come fermare quasi 20.000 macchine";
- visto che l'Assessore ha anticipato che i mezzi di trasporto pubblico euro o si fermeranno solo la domenica;
- ritenuto opportuno garantire, a tutti i cittadini che non sono in grado di sostituire il vecchio mezzo inquinante con uno nuovo, la possibilità di effettuare la riconversione a gpl o a metano usufruendo dei contributi pubblici

INTERROGA IL SINDACO PER SAPERE

- 1) Quanti sono i mezzi euro o, auto e motorini, ancora circolanti in città che saranno interessati dai provvedimenti di limitazione totale della circolazione a partire dal 1° gennaio 2006;
- 2) quanti sono i contributi pubblici a disposizione dei cittadini che optino per la riconversione a gpl o a metano del proprio mezzo euro o;
- 3) come si concilia la decisione di bloccare 7 giorni su 7 la circolazione dei mezzi privati euro o a fronte del blocco dei mezzi di trasporto euro o previsto solo la domenica, pur essendo questi ultimi altamente inquinanti;
- 4) quali risultati sono previsti in termini di riduzione delle emissioni di sostanze inquinanti nell'atmosfera con le misure restrittive che si intende applicare.

Jacopo Bianchi

